

S. J. Komanapalli

**Cosa sta dicendo Dio alla Chiesa in questo periodo di
pandemia?**

UN APPROCCIO PASTORALE

Sintesi

È con grande piacere che vi presento alcune riflessioni sull'argomento oggetto della presente consultazione. Poiché tutti avete ricevuto il documento e il video, non mi soffermerò sui dettagli più specifici, ma vorrei proporvi una breve sintesi che possa stimolare la discussione.

Mentre parliamo, la situazione relativa alla pandemia è cambiata. Come mondo, eravamo completamente paralizzati, ma ora stiamo iniziando a riaprire, a ricollegarci e a riprendere le nostre vite. Tuttavia, ciò non sminuisce le lezioni che abbiamo visto Dio impartire alla Chiesa nei giorni precedenti.

L'epidemia di Covid-19 ha portato il mondo intero, e con esso la Chiesa, a una situazione di stallo. Molti hanno scelto di interpretare questo evento come una punizione divina. Tuttavia, io lo vedrei piuttosto come un modo in cui Dio permette che qualcosa accada perché, proprio in questo contesto, Egli può portare un cambiamento. Credo che la Chiesa si sia fermata insieme ad altre istituzioni perché Dio voleva utilizzare questo periodo per rinnovarla.

La Chiesa aveva bisogno di trovare quella voce che infonde calma e conforto, e non quella che alimenta le teorie del complotto. Purtroppo, negli ultimi tempi abbiamo visto spesso cristiani e leader diffondere queste teorie e questi timori. Credo che i leader si siano trovati di fronte al fatto di non avere le risposte e abbiano finito per cercare ovunque e in chiunque per poter dare qualche risposta alla loro gente.

Anche la Chiesa si è vista privata di molti degli ornamenti che aveva accumulato. La Chiesa era passata dall'essere guidata dallo Spirito all'essere guidata dalla tecnologia. Dio stava riportando la Chiesa alla sua essenza fondamentale, al suo «essere» e al suo messaggio. La tecnologia è stata riutilizzata per diffondere il Vangelo di Gesù Cristo. I leader sono stati ricondotti alla Parola di Dio, abbandonando gli effetti speciali e le innovazioni.

Ai dirigenti della Chiesa è stato inoltre ricordato il loro altare personale e quelli delle loro famiglie. Siamo stati tutti costretti a un isolamento che ha favorito momenti di profonda devozione con il Signore. Abbiamo anche assistito a un rinnovamento della devozione familiare che ha rafforzato i legami familiari. Questo è stato un periodo di rinnovamento e di rinascita sia per i singoli dirigenti che per le loro famiglie. Ciò li renderà più forti per il grande ministero che li attende nei giorni a venire.

Mentre ci avviciniamo a una nuova fase di riapertura, forse non torneremo alle vecchie abitudini, ma faremo tesoro degli insegnamenti di questa pandemia e ci proietteremo verso il futuro più grande che Dio ha in serbo per noi.

Domanda 1. Quali insegnamenti hai tratto da questa pandemia? In che modo hai affrontato le sfide e hai ampliato i tuoi orizzonti?

Domanda 2. Come intendi portare avanti il tuo ministero d'ora in poi?

S. J. Komanapalli

Testo tradotto con DeepL translate